



**Unione dei Comuni
Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore**
Provincia di Ferrara

Servizio Sportello Unico Edilizia
Servizio Ambiente

Spett.le
ARPAE
Struttura Autorizzazioni Concessioni
– Unità Autorizzazioni complesse e
Energia di Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it

Oggetto: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. ADRIAMET S.r.l. Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto di produzione di biometano con recupero di fertilizzante e CO2" situato nel comune di Ostellato (FE).

Con riferimento alla richiesta pervenuta con nota vs. Prot. num. 6903/2023 del 16/01/2023, pratica Sinadoc n. 27130/22, - Fascicolo RER n. 1317/20/2022 (VIA), registrata al protocollo dell'Unione n. 1438 del 16/01/2023, con la presente, richiediamo le seguenti integrazioni:

Relativamente alla parte urbanistica

1. Vincolo preordinato all'esproprio

Come da documento "Risposta a richiesta di completezza documentale da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie del 06/09/2022", si prende atto che, sia per il gasdotto, che per l'elettrodotto, l'eventuale vincolo preordinato all'esproprio viene demandato al rispettivo gestore di rete.

Si vorrebbe comunque sapere se la cabina elettrica sia di progetto (K.3) o esistente, in quanto a pag. 43 della Relazione Generale si dice: *"Per garantire invece la disponibilità elettrica per l'impianto è presente una cabina di trasformazione MT/BT da circa 2,5 MW."*

Si riporta anche quello che è scritto nella *"Relazione di Progetto definitivo degli impianti tecnologici asserviti agli edifici"* (pagg. 77 e 78):

"13 AUSILIARI (AREA K)

Per garantire invece la disponibilità elettrica per l'impianto è presente una cabina di trasformazione MT/BT da circa 2,5 MW. Un ulteriore contributo all'approvvigionamento elettrico è garantito da un impianto fotovoltaico distribuito sulle coperture dei principali edifici.

13.3 CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT (ZONA K.3)

L'impianto è connesso alla rete di Media Tensione e, tramite una cabina di trasformazione MT/BT, trasferisce l'energia necessaria alla rete elettrica interna.

La cabina, posizionata in un apposito container in Cemento Armato ha una sezione dedicata all'accesso di ENEL.

La potenza totale installata è di 2,5 MW per coprire gli eventuali picchi dovuti alla contemporaneità, tuttavia il carico medio nominale risulta poi più contenuto. "

Essendo l'attività di progetto fortemente energivora, se la cabina elettrica dovesse essere di progetto, si chiede di esplicitare se dovrà essere realizzato anche un nuovo tracciato della linea elettrica (MT).

2. Inquadramento urbanistico – PUG e RE

Nella ns. nota del 25/08/2022 in merito all'Inquadramento urbanistico, si chiedeva l'aggiornamento non solo della tavola riguardante tale aspetto, ma anche delle relazioni, in quanto già nella "Relazione Generale" (DOC01_STMB02-20_01-RelGenerale-ISSUE1_rev1_22062022_completa) alle pagg. 9-10-11, sono stati richiamati come nuovi strumenti urbanistici della pianificazione comunale solo PSC-RUE-POC, quando era ormai stato adottato il nuovo PUG con DCU n. 6 del 24/02/2022, in salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 24/2017. Ora sono in vigore i nuovi strumenti urbanistici costituiti dal Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con D.C.U. n. 36 del 29/09/2022, in vigore dal 26/10/2022 (data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso della sua approvazione), e dal Regolamento Edilizio (RE), approvato con D.C.U. n. 37 del 29/09/2022.

Si chiede pertanto di integrare la Relazione Generale sopra citata ed eventualmente tutte le relazioni che riportano il solo riferimento a PSC-RUE-POC, come ad esempio la "Relazione di Progetto definitivo degli impianti tecnologici asserviti agli edifici", con le opportune considerazioni rispetto alla nuova disciplina del piano urbanistico (PUG).

Relativamente alla parte edilizia

1. non risulta pervenuto nessun documento atto a dimostrare la disponibilità del terreno come già richiesto con ns. nota prot. n. 27091 del 25-08-2022; a tale proposito la nota di integrazione della ditta proponente, indica di allegare copia del "CONTRATTO DI OPZIONE DI ACQUISTO dei terreni REGISTRATO c/o Agenzia delle entrate", ma lo stesso non risulta allegato alla documentazione pervenuta;
2. rispetto al Modulo n. 2 aggiornato e/o corretto o integrato, occorre:
 - a) aggiornare quadro 5 riportando anche i riferimenti del PUG;
 - b) chiarimenti in merito alla compilazione dei quadri 4.2 in quanto sono presenti alcuni dati discordanti con le ns. valutazioni;
 - c) compilazione del quadro 6.2 riportando i dati dei parcheggi pertinenziali richiesti e di progetto;
 - d) compilare il quadro 8 in ragione della corretta casistica di riferimento in rapporto all'opera da realizzare; si ricorda che, ai sensi dell'art. 1 comma 1, punto 1 del DM 236/1989, le disposizioni in materia di abbattimento delle barriere architettoniche si applicano "agli edifici privati di nuova costruzione, residenziali e non ...";

- e) compilare il quadro 12, punto 12.3.1; al fine dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, in relazione alle terre e rocce da scavo dovrà essere dichiarata ed effettuata la "verifica della non contaminazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 120/2017;
 - f) aggiornare il quadro 16 sulla base degli eventuali interventi classificati come irrilevanti ai fini sismici a norma della DGR 2272/2016 e dell'eventuale presenza di opere assoggettate a Denuncia dei Lavori, ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01;
 - g) nel quadro 28 viene indicato che non viene richiesta la modifica degli accessi stradali; il progetto prevede l'apertura di n. 2 accessi dalla sede stradale allo stabilimento; tali opere comporteranno anche la necessità di effettuare il tombinamento della scolina laterale e la modifica alla cordolatura di delimitazione della strada pubblica di riferimento, oltre alla probabile modificazione dei parcheggi già presenti su via Vasari che dagli elaborati presentati non risulta chiaro se interferiscano con l'accesso di progetto; sarà pertanto necessario aggiornare la compilazione del quadro 28 ed ottenere il relativo parere del competente Comune di Ostellato.
- 3. Documentazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche (elaborati grafici e relazione tecnica), ai sensi della L 13/1989 e del DM 236/1989: tale progettazione dovrà tenere conto dei livelli di progettazione richiesta dalle citate disposizioni, rapportata ai requisiti di accessibilità, visitabilità ed adattabilità degli spazi e percorsi esterni e degli edifici.
 - 4. Progetti relativi agli impianti tecnologici ai sensi del DM 37/2008: trattandosi, come dichiarato nella nota di trasmissione e nel quadro 9 del Modulo 2, di progetti ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 di cui all'art. 5 comma 2, sarà necessaria la presentazione dei progetti degli impianti (elettrico, messa a terra, protezione contro le scariche atmosferiche, gas, infrastrutturazione digitale degli edifici, ecc.), redatti a norma di quanto disposto dall'art. 5 commi 3, 4 del DM 37/2008 e smi.
 - 5. Produrre la relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della DGR 1383/2020 come rettificata dalla DGR 1548/2020, e relativo progetto dell'impianto termico, inerente agli edifici ricadenti nel campo di applicazione della citata deliberazione regionale.
 - 6. scheda ISTAT: come da indicazioni fornite dall'Istituto, se il titolo abilitativo prevede la realizzazione di più fabbricati, deve essere compilato un modello per ogni fabbricato, numerando sequenzialmente i singoli modelli nel riquadro 1, alla voce "Numero sequenziale del fabbricato" dovrà pertanto essere modificato il modello presentato e poi integrato con quelli relativi ai singoli edifici. Si riporta di seguito il link al sito dell'ISTAT ove sono riportate le FAQ e le istruzioni per la compilazione dei modelli: <https://indata.istat.it/pdc/index.php>;
 - 7. Trasmettere le asseverazioni, sottoscritte con firma digitale, di tutti i tecnici coinvolti a qualsiasi titolo (Ing. Belfi Federico, Dott. Colamussi Vittorio, Ing. Nucciotti Lorenzo, Ing. Spadafora Francesco, ecc.), nella progettazione dell'opera, sulla base del Modello Unificato Regionale "*Allegato_asseverazione_altri_tecnici.pdf*" che può essere scaricato dal seguente link: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/semplificazione-edilizia/modulistica-unificata-regionale/modulistica-aggiornata-alla-lr-14-2020> ;

8. Produrre la Documentazione progettuale sottoscritta con firma digitale dai rispetti tecnici che l'hanno redatta:
 - a) Documentazione progettuale edilizia-urbanistica sottoscritta con firma digitale dal progettista architettonico (Ing. Pantano Fausto);
 - b) Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Geol. Collina Linda);
 - c) Relazione geologica (Geol. Collina Linda);
 - d) Studio fonometrico (Dott. Colamussi Vittorio);
 - e) Documentazione impiantistica (Ing. Belfi Federico);
9. Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali in sostituzione della Denuncia di deposito Sismico (cd. pre-sismica), ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008 e della DGR 1373/2011:
 - a) relazione tecnica sottoscritta con firma digitale dal progettista strutturale;
 - b) gli elaborati grafici sottoscritti con firma digitale da parte del progettista strutturale per documentare in modo sintetico le analisi riportate nella relazione tecnica. Lo schema strutturale andrà inserito sugli elaborati grafici del progetto architettonico (piante e sezioni), nella stessa scala grafica, con l'indicazione delle dimensioni di massima dei principali elementi strutturali, delle principali canalizzazioni o collocazioni di impianti e componenti tecnologici.
10. In relazione agli interventi di carattere strutturale delle opere da realizzare, nel modello MUR A1/D1 e nella documentazione relativa alla cd. pre-sismica viene fatto riferimento solo alle opere relative alla costruzione degli edifici A, B e C; non viene fatta nessuna menzione a tutte le altre opere che previste nel progetto, quali ad esempio: recinzioni, cabine per impianti tecnologici, ecc.. Si richiede pertanto, sulla base di quanto riportato nella DGR 2272/2016 di presentare uno o più modelli MUR A1/D1 in relazione alle opere che sulla base delle caratteristiche strutturali e dimensioni rientrano tra gli interventi irrilevanti ai fini sismici, unitamente alla eventuale documentazione di riferimento, sulla base della classificazione L0, L1 o L2, associata allo specifico intervento; nel caso in cui tali opere non rientrino tra quelle sismicamente irrilevanti, dovrà essere prodotta la relativa denuncia di deposito sismico o la documentazione cd. pre-sismica. Si ricorda comunque che alcuni interventi, pur ricadendo tra le opere classificate irrilevanti dalla DGR 2272/2016 saranno comunque oggetto della Denuncia del deposito strutturale ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01.
11. Rispetto agli elaborati grafici di progetto, occorre:
 - a) tavola DOC29_Dettagli strutture dedicate_1_rev2.pdf, edificio "C":
 - predisporre la pianta della copertura con l'indicazione degli shed e delle relative dimensioni;
 - verificare il prospetto sud nel quale sembra non siano riportate le aperture relative ai locali 6, 10, 11 e 12;
 - indicare le dimensioni delle finestre relative ai locali officina (2), ingresso-scala (7) e deposito (3), del pianoterra visibili sul prospetto sud-ovest;
 - b) tavola "DOC30_Dettagli strutture dedicate 2_rev2":
 - riportare le quote dimensione di diverse aperture presenti nella pianta del piano primo dell'edificio A;
 - riportare le quote dimensione di diverse aperture presenti nella pianta del piano secondo dell'edificio A;
 - indicare a cosa è riferita la misura di ml. 6,16 riportata nel prospetto nord-est dell'edificio B;

- riportare le quote delle aperture (porte e finestre) nella pianta al Piano Terra dell'edificio B;
- riportare le dimensioni delle finestre a nastro presenti in quota sui prospetti nord-est e nord-ovest dell'edificio B.

12. Chiarimenti in merito alla presenza di impianto di illuminazione esterno: nel caso in cui sia previsto, lo stesso dovrà essere valutato in rapporto ai contenuti della L.R. 19 del 29/09/2003 e della relativa Direttiva di applicazione approvata con DGR n. 1732 del 12 novembre 2015 e pertanto dovrà essere presentata la documentazione prescritta, in ragione del tipo di impianto, dalle norme indicate. Si segnala inoltre che l'area ricade in "Zona di Protezione dall'Inquinamento luminoso", assegnata da ARPAE con DET-AMB-2018-875 del 19/2/2018, in quanto all'interno del raggio di 15 km dall'Osservatorio FE1 "Paolo Natali" nel comune di Ostellato (FE).

Relativamente alla parte ambientale

1. Relativamente alla matrice scarichi, per quanto di competenza sulla parte degli scarichi domestici, si osserva che gli stessi recapitano nella pubblica fognatura dell'area SIPRO di competenza del CADF. Si segnala comunque che la Tavola DOC.27 non riporta la specifica dei presidi di depurazione a servizio della "linea rossa - acque nere" proveniente dalla zona A (presumibilmente fosse imhoff e/o pozzetti degrassatori);
2. relativamente alle mitigazioni previste dal progetto (Elaborato DOC.34) si chiede di valutare la sostituzione delle essenze di Leyland con essenze autoctone sempreverdi come contenuto nell'allegato C al Regolamento Edilizio del PUG vigente, selezionando ad esempio essenze di alloro. Nella stessa tavola, si chiede di inserire un "sesto di impianto tipo" e di indicarne la modalità di manutenzione e garanzia di attecchimento;
3. relativamente alla matrice rumore, si segnala che la zonizzazione acustica a cui far riferimento è quella del nuovo PUG (Tavola ZAC.1.4 - allegato alla DCU n.36 del 29/09/2022). Per l'area SIPRO resta la classificazione in classe VI, ma cambia la classificazione per il ricettore R1 considerato, che risulta essere comunque più favorevole per le considerazioni finali dello studio di impatto acustico.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare:

- per la parte urbanistica ed alle linee elettriche contattare l'arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it;
- per la parte ambientale (mitigazioni, impatto acustico, impatto visivo, ecc.) contattare la Dott.ssa Barbara Peretto al n. 0532/330377 e indirizzo e-mail b.peretto@unionevalliedelizie.fe.it;
- in merito alla parte "edilizia" contattare il tecnico istruttore geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it.

Cordiali Saluti.

Firmato in digitale
Il Dirigente del
Settore Programmazione Territoriale
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).